

VareseNews

La ludopatia pesa sugli ospedali lombardi per 1,3 milioni di euro

Pubblicato: Giovedì 3 Novembre 2016



E' sempre allarme per il **gioco patologico in Lombardia**. Oggi la Regione ha diffuso i dati 2015 delle persone che sono prese **in carico dalle Asst lombarde** per questa patologia. Un numero molto elevato **2177 pazienti**.

La fotografia sulla situazione in Lombardia è scattata dal **Rapporto sullo stato di attuazione della legge regionale 8/2013** per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP), al centro oggi della seduta del Comitato paritetico di controllo e valutazione (CPCV), presieduto da Riccardo De Corato (Fdi).

Il Rapporto – relatori lo stesso Presidente Riccardo De Corato e Iolanda Nanni del Movimento 5 Stelle – evidenzia anche come non abbia sortito effetto fino a questo momento l'agevolazione Irap prevista dalla legge regionale per i gestori che decidono di disinstallare o fare a meno nel proprio locale delle slot. La relatrice Iolanda Nanni a questo proposito ha parlato di “dato sconcertante perché l'agevolazione è stata riconosciuta finora a soli due contribuenti della provincia di Pavia che ne hanno fatto richiesta”.

E si tenga conto anche del fatto che il costo sulle casse pubbliche per le prestazioni in carico alle ASST è di **1.342.200 euro** di cui **93mila euro a Varese** e per il resto così suddivisi.

Insomma, “il pericolo slot – come ha fatto notare Carlo Borghetti del PD – è sempre alto. Lo stesso aumento delle slot rispetto al 2014 sono un dato preoccupante.” “Credo – ha detto il Presidente Riccardo de Corato nell'evidenziare le proposte del Comitato – che sia opportuna una Risoluzione per

orientare e rafforzare l'azione regionale di contrasto anche attraverso un sistema regionale di mappatura degli esercizi commerciali e degli apparecchi”.

Leggi anche

- **I dati** – Gioco d'azzardo, nel 2016 sono diminuiti gli esercizi autorizzati
- **Varese** – Gioco d'azzardo: crescono le imprese ma anche le vittime

In base alla legge, **Regione Lombardia ha stanziato 3milioni di euro sul bilancio 2015-2016** a sostegno delle iniziative dei Comuni per la prevenzione del GAP: **i progetti ammessi al finanziamento sono stati 68**, distribuiti in tutte le province (ad eccezione di Lodi), per **286 iniziative** nei campi della formazione, dell'ascolto, delle azioni no slot del controllo e della mappatura.

Per quanto riguarda, inoltre, le attività di formazione per i nuovi gestori nel 2015, previsti dalla legge regionale, sono stati svolti circa 560 percorsi, ai quali hanno partecipato oltre 13.500 persone.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it